

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 486

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Proroga del termine di avanzamento della spesa cumulata per l'anno 2020 previsto dall'art.15 dell'Allegato "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21 settembre 2017.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dagli uffici dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue:

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Determinazione dell'AdG n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21 settembre 2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019 che approva la modifica dell'art.15 dell'Allegato "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".

CONSIDERATO che:

- Lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale approvato con DGR n. 1447/2017 e modificato con DGR n. 2296 del 19 dicembre 2019 all'art. 15 "Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR", prevede "*Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3)... il raggiungimento al 31 dicembre 2020 del target di spesa cumulata del 30% e "In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso"*.

RILEVATO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», il Governo italiano ha dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi (fino al 31/ luglio 2020). Lo stato di emergenza è stato poi prorogato fino al 15 ottobre 2020 con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020; successivamente i termini sono stati estesi al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020, e infine al 30 aprile 2021 prorogati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021;
- con Decreto Legislativo n. 6 del 23 febbraio 2020, convertito in Legge n. 13 del 05 marzo 2020 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», è stata disposta la chiusura o limitazione delle attività degli uffici pubblici;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'08 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state disposte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" applicabili sull'intero territorio nazionale;
- con l'art. 87 del Decreto Legislativo n. 18 del 17 marzo 2020 "c.d. Decreto Cura Italia", convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», è stata prevista la modalità di lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative nelle Pubbliche Amministrazioni;
- con l'art. 103 del D.Lgs. n. 18/2020 è stata prevista la sospensione dei procedimenti amministrativi dal 23 febbraio al 15 aprile 2020, prorogata successivamente al 15 maggio con l'art. 37 del Decreto Legislativo n. 23/2020, per un totale di 82 giorni;
- con l'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", alla lettera d) "è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al

pubblico” ed alla lettera i) “sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato”, e che tali misure restano efficaci fino al 03 maggio 2020, fatti salvi successivi DPCM;

- con l’art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2020 avente ad oggetto “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”, al comma 9, lettera t) si stabilisce “sono sospesi i viaggi d’istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado” ed all’art. 14 “Disposizioni finali”, comma 1, stabilisce: “ Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 6 novembre 2020, in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, e sono efficaci fino al 3 dicembre 2020”;
- con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 e del 15 gennaio 2021 l’Italia è stata divisa in 3 zone - gialla, arancione e rossa - secondo i livelli di rischio di diffusione del contagio sui singoli territori regionali, ed in particolare la Puglia è stata collocata (fatte salve brevissime fasi di collocamento in zona gialla, comportanti comunque rilevanti restrizioni) nella c.d. zona arancione, dovendosi confrontare con numerose limitazioni.

PRESO ATTO che :

- i GAL hanno manifestato notevoli difficoltà nel rispettare l’attuazione degli interventi posti in essere, sia in termini procedurali sia finanziari, producendo numerosi atti di proroga delle procedure;
- molti GAL hanno previsto nella propria Strategia di Sviluppo Locale l’attivazione della Misura 1, la quale ha subito, a causa delle misure contenitive del Covid-19, un brusco arresto delle procedure;
- per effetto delle disposizioni adottate dal Governo Italiano nel contesto dei citati D.L. 18/2020 e 23/2020 si è concretizzato un periodo di sospensione di tutti i termini amministrativi pari a 82 giorni;
- gli effetti della pandemia si sono riverberati sui procedimenti amministrativi ben oltre i predetti 82 giorni di sospensione, in considerazione del fatto che misure del tutto simili a quelle adottate nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 maggio, sono state sostanzialmente replicate anche nei periodi successivi, a seguito della classificazione della Regione Puglia in “Zona Arancione”, secondo quanto dettato dai D.P.C.M. del 3 novembre 2020 e del 15 gennaio 2021, tuttora in vigore.

RITENUTO NECESSARIO prorogare al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall’Art. 15 – Principi attinenti all’esecuzione finanziaria del PAL – FEASR dello Schema di Convenzione come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. prorogare al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR dello Schema di Convenzione come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.
3. confermare quanto altro stabilito nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Raccordo della Misura 19 PSR Puglia 2014-2020 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo)"

(Dott. Cosimo R. Sallustio)

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020

(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18/20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale

(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca,
Foreste

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 - Dott.ssa Rosa Fiore che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. prorogare al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR dello Schema di Convenzione come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.
3. confermare quanto altro stabilito nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE